



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 13-02-14

Riferim. Prop. N.3 del 05-02-2014

OGGETTO: Controllo finanziario degli enti locali - rendiconto 2011 Deliberazione Corte dei Conti n° 365/2013/PRSP - Misure correttive.

L'anno **duemilaquattordici** del giorno **tredecim** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **Prima** convocazione, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Zichittella Francesco Ubaldo	P	Paladino Sebastiano Paolo	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	A	Cappello Federica	P
Marino Andrea	P	Marino Natale Giuseppe	P
Mezzapelle Vito Massimo	P	Maltese Anna Maria	P
Facciolo Luca	P	Spano' Salvatore Eugenio	P
Pipitone Giuseppe Antonio	P	Pipitone Caterina Anna Maria	P
De Dia Ignazio	P	Amato Rosanna	A
Pantaleo Vito	P		

Risultano presenti n. **13** e assenti n. **2**

In carica n.**15**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Zichittella Francesco Ubaldo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Sindaco **GIACALONE GASPARE**, (ai sensi dell'articolo 20, 3° comma L.R. n° 7/92)
- Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Sig. **GIACALONE ANDREA**. La seduta è **Pubblica**.

Nominati scrutatori i Signori:

Facciolo Luca
Marino Natale Giuseppe
Pipitone Caterina Anna Maria

IL PRESIDENTE DEL C.C. mette in trattazione la proposta di delibera posta al n° 05 dell'O.d.G. avente ad oggetto: "Controllo finanziario degli enti locali - Rendiconto 2011 deliberazione corte dei conti n° 365/2013/prsp - Misure Correttive."

Il Presidente del C.C. invita il Responsabile del II Settore – Rag. Dorotea Giacalone ad esporre il testo della proposta di delibera.

Il Responsabile del Servizio espone il testo della proposta di delibera che qui di seguito si riporta.

Premesso che:

-la Corte dei Conti di Palermo, sezione controllo, nell'ambito dell'azione di controllo finanziario degli Enti Locali, relativamente al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, ha evidenziato una serie di criticità contenute nella deliberazione n° 365/2013/PRSP, trasmessa a questo Ente in data 05.12.2013 prot. N° 15498, che si allega al presente provvedimento sub. Lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

-le criticità di gestione riscontrate hanno indotto la Corte dei Conti a certificare che il Comune di Petrosino, per l'esercizio 2011, versa nella condizione di deficiarietà strutturale di cui all'art. 242 del D.L.g.s. 267/2000;

- con la predetta deliberazione, si Ordinava a questa Amministrazione di adottare le necessarie misure correttive da attuarsi ai sensi dell'art. 1 comma 168 della legge n° 266 del 2005;

Atteso che:

-l'Amministrazione comunale, non appena ricevuta la predetta deliberazione stante la gravità di quanto asserito dalla Corte, ha pianificato un programma di lavoro straordinario ed urgente al fine di porre in essere tutte le misure straordinarie ed urgenti che la fattispecie richiedeva;

-Con deliberazione di G.M. n° 193 del 30/12/2013 è stato conferito incarico professionale, ex art. 2222 del codice civile ad una esperta professionista nel settore, per la durata di mesi tre, al fine di intraprendere, unitamente al responsabile del servizio, un percorso per rispondere nel migliore dei modi alle criticità segnalate;

Dato atto che le criticità riscontrate dalla Corte sono state le seguenti:

1. Tardiva approvazione del rendiconto 2011 rispetto al termine fissato dalla legge;
2. Mancata adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive ed occupazionali, con superamento dei limiti previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n° 296 del 2006;
3. Profili di criticità relativamente alla gestione dei residui attivi dell'esercizio 2011, per i quali emerge una percentuale di riscossione pari al 15,11, mantenimento in bilancio di residui passivi risalenti ad esercizi precedenti al 2007, un notevole divario tra i residui attivi e passivi attinenti ai servizi per conto terzi;
4. Una bassa percentuale di riscossione delle entrate da sanzioni per violazione del codice della strada;

5. Reiterato e crescente ricorso all'anticipazione di cassa;
6. Con riferimento ai debiti fuori bilancio è stato evidenziato un consistente ammontare di debiti riconosciuti e la necessità di verificare l'esistenza di ulteriori passività pregresse;
Utilizzo dei servizi per conto terzi al di fuori delle voci tassativamente individuate dal
7. principio contabile 2.25;
Superamento dei limiti di deficitarietà strutturali di cui al D.M. 24 settembre 2009 con
8. conseguente dichiarazione di Ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D.L.g.s. 267/2000;

Dato atto che per alcune deficienze segnalate sopra l'Amministrazione comunale ha adottato misure straordinari ed urgenti fin dall'inizio del proprio mandato elettorale che oggi consentono di aver superato numerosi elementi di criticità come il ricorso all'anticipazione di cassa e la bassa percentuale delle riscossione dei tributi comunali;

Vista la relazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale sub. Lett. "B", nella quale vengono descritti in modo analitico tutte le misure correttive adottate e le iniziative poste in essere per giustificare ed eliminare quanto descritti della deliberazione n° 365/2013 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti;

Vista la propria deliberazione adottata in data odierna n°04 con la quale si è provveduto alla riapprovazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2011 limitatamente alla rimodulazione della tabella dei parametri di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del D.l.g.s. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio finanziario di questo Ente, favorevole alla proposta di che trattasi;

DELIBERA

Di prendere atto della relazione allegata al presente provvedimento sub. Lett" B" ed approvare contestualmente le misure correttive in essa contenute, che dimostrano il cambio di direzione rispetto alle criticità a suo tempo segnalate dall'organo di controllo;

Di demandare alla Giunta comunale ogni utile azione amministrativa affinché le criticità segnalate dalla Corte dei Conti non abbiano più a verificarsi nel corso della gestione finanziaria già per l'esercizio 2013 e seguenti, provvedendo, per l'immediato, di proporre l'approvazione del rendiconto 2013 prima della scadenza prevista dalla normativa vigente.

Di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione di controllo della Corte dei Conti di Palermo ai sensi dell'art. 148 del D.L.g.s. 267/2000;

Di accordare la immediata esecutività ai sensi di legge;

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO EE.LL.
RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 05-02-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

GIACALONE DOROTEA

Indi il Presidente del C.C. dichiara aperta la discussione:

Il Sindaco riferisce che l'odierna proposta di delibera fa seguito a dei rilievi fatti dalla Corte dei Conti sul Rendiconto 2011, anno in cui il C.C. venne sciolto per non avere approvato il Bilancio di Previsione.

Spiega quindi all'Assemblea, in modo analitico tutte le attività intraprese dall'Amministrazione in seguito a quanto segnalato dall'organo di controllo contabile regionale.

Il Consigliere Pantaleo ringrazia tutti coloro i quali hanno contribuito a formulare le controdeduzioni ai rilievi mossi dall'Amministrazione. Apprezza l'operato dall'Amministrazione, ispirato a criteri di economicità dell'azione amministrativa e le azioni sul Bilancio che il sindaco ha intrapreso fin dal suo insediamento.

Rileva che le criticità segnalate dalla Corte dei Conti non possono essere addebitate all'attuale amministrazione. Invita il Consiglio Comunale a votare favorevolmente l'atto deliberativo.

Il Consigliere Pipitone evidenzia che se la precedente Amministrazione abbia commesso delle irregolarità contabile, questo è avvenuto non sulla scelta di una specifica volontà politica, ma su quanto valutato e proposto dai Responsabili di settore.

Il Consigliere Marino A. interviene per dichiarazione di voto ed annuncia di essere contrario all'approvazione della proposta di delibera, per coerenza con quanto precedentemente votato nella qualità di ex Consigliere Comunale. Condivide i rilievi mossi dal Sindaco.

Il Sindaco evidenzia che l'attuale Amministrazione si stia muovendo per il riscontro finanziario dell'Ente.

Reputa che il riconoscimento dei delibì fuori bilancio sia indice di scorrettezza dell'azione amministrativa e sul punto crede che ognuno debba assumersi la propria responsabilità. Tuttavia non reputa che le colpe siano da addebitare solo agli uffici ed apprezza il lavoro svolto dal settore finanziario di seguito alle direttive impartite dalla P.A.

Il Consigliere Paladino, dichiara che si asterrà dalla votazione della proposta di delibera in trattazione.

Il Consigliere Spanò propone di istituire una commissione d'inchiesta per la verifica di tutte le criticità segnalate dalla Corte dei Conti.

Il Consigliere Facciolo dichiara di condividere l'assunto del consigliere Spanò sull'istituzione di una commissione di inchiesta. Si propone, pertanto, che il prossimo consiglio comunale si

decida sulla formazione di detta Commissione per verificare tutto ciò che è stato segnalato dalla Corte dei Conti.

Dichiara di essere favorevole alla votazione della proposta in trattazione.

Il Sindaco sostiene che sull'istituzione della Commissione d'inchiesta, fermo restando la sovranità del massimo consesso civico, non sia un'iniziativa fuori luogo, stante i gravi rilievi mossi dalla Corte dei Conti. Crede che l'istituzione di detto organo veicolerà l'Amministrazione Comunale a non commettere errori nel futuro.

Il Consigliere Spanò in merito alla costituzione della Commissione di inchiesta riferisce che tale iniziativa non voglia penalizzare nessuno, ma reputa opportuna l'iniziativa per il rispetto della comunità amministrata alla quale la P.A. deve comunque rendere conto del proprio operato.

Il Consigliere Pantaleo condivide quanto detto dal Consigliere Spanò.

Il Consigliere Pipitone dichiara di essere favorevole alla costituzione della commissione di inchiesta.

Accertato che nessuno chiede di intervenire il Presidente del Consiglio mette in votazione la proposta di delibera come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la superiore proposta di delibera corredata dal prescritto parere;

CON VOTI espressi a maggioranza dei presenti e votanti resi per alzata e seduta

Presenti: n.13 consiglieri comunali;

Assenti: n. 2 consiglieri (Pellegrino A. G., Amato R.);

Favorevoli: n.9 consiglieri comunali;

Contrari: n.3 (Marino A., Pipitone G., Pipitone C.9);

Astenuti: n. 1 consiglieri (Paladino S.,);

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di delibera come sopra riportata.

Successivamente il Consigliere De Dia propone l'immediata esecutività della delibera appena approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi a maggioranza dei presenti e votanti resi per alzata e seduta

Presenti: n.13 consiglieri comunali;

Assenti: n. 2 consiglieri (Pellegrino A. G., Amato R.);

Favorevoli: n.9 consiglieri comunali;

Contrari: n.3 (Marino A., Pipitone G., Pipitone C.9);

Astenuti: n. 1 consiglieri (Paladino S.,);

DELIBERA

Di Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R.44/91.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 186 dello ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Marino Andrea

IL PRESIDENTE
f.to Zichittella Francesco Ubaldo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GIACALONE ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario comunale
GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20-02-14 al 07-03-14 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 116

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **20-02-2014**

Il Segretario Generale
f.to **Dott.GIACALONE ANDREA**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 13-02-14

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

[X] in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);

Il Segretario comunale
f.to GIACALONE ANDREA
